

# Surgital, nuovo green pack per la linea Fiordiprimi

20241128112824surgitalindex-4d67a7cb

Saranno pronte entro la fine del 2024 le **nuove teglie multiporzione Fiordiprimi** (linea destinata alla ristorazione veloce) **prive del rivestimento plastico esterno e con un ridotto spessore**. Ciò consentirà di **risparmiare annualmente circa 9 tonnellate di plastica e 4 tonnellate di alluminio**.

*«Abbiamo lavorato con i nostri fornitori di packaging in tre step - spiega **Elisa Martini**, technical packaging specialist di Surgital -: **la ricerca dei materiali performanti per una saldatura impeccabile, l'esecuzione di prove in campo e verifica dei risultati e la validazione del processo attraverso un protocollo dedicato al fine di confermare la perfetta tenuta delle teglie multiporzione. I risultati hanno soddisfatto le aspettative e questo ci ha confermato l'opportunità di eliminare il flow pack, mantenendo la massima igiene e sicurezza del prodotto**».*

Il progetto aggiunge così un altro tassello nel processo di diminuzione dei materiali da imballo **iniziato da Surgital nel 2019** su altri brand, in particolare **Prontosfoglia**, la sfoglia pronta per lasagne, cannelloni e timballi, per la quale è stato **ridotto lo spessore della plastica della busta da 100 a 80 micron**, e la linea top di gamma [Divine Creazioni](#), oggetto di un **passaggio da multimateriale a monomateriale riciclabile**.

Surgital continua dunque a sviluppare **soluzioni che riducono non solo l'impatto ambientale**, ma che possono essere integrate in modo efficace ed efficiente nei processi produttivi, **coniugando innovazione e praticità logistica**. La ricerca del packaging più performante, in tal senso, gioca un ruolo fondamentale: nell'industria alimentare, **la confezione non funge solo da contenitore**, ma è un elemento essenziale che garantisce **protezione, conservazione e mantenimento** della qualità del prodotto lungo tutta la filiera, dal produttore al consumatore finale.

*«Per Surgital, lavorare su un packaging sostenibile è una priorità che si integra con **l'impegno verso il Goal 12 dell'Agenda 2030**, che promuove la produzione e il consumo responsabili – aggiunge*

**Arianna Testi**, CSR project coordinator -. *Per raggiungerlo, l'azienda si attiene al motto delle 3R **riduci, riusa, ricicla** che governa i modelli di produzione e consumo propri dell'**economia circolare**, passando dalla logica del take-make-waste tipica dell'economia lineare a un modello di produzione e consumo che estende il ciclo di vita dei prodotti, abbattendo così la quota di rifiuti».*